

**DISCIPLINARE PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEL CERVO NELL'AMBITO  
TERRITORIALE DI CACCIA PISTOIA (A.T.C. Pistoia)**

## Sommario

Art. 1 Ambito di applicazione .....	3
Art. 2 Pianificazione territoriale .....	3
Art. 3 Iscrizione al Distretto di Gestione.....	3
Art. 4 Organi del Distretto .....	5
Art. 5 Graduatoria della UDG C e sanzioni.....	7
Art. 6 Procedimento di contestazione e applicazione delle sanzioni. ....	10
Art. 7 Assegnazione delle sottozone per il prelievo selettivo del cervo.....	10
Art. 8 Assegnazione dei capi di cervo nelle UDG C in area vocata .....	11
Art. 9. Assegnazione dei capi di cervo nelle UDG NC in area non vocata .....	12
Art. 10 Prestazioni d’opera .....	13
Art. 11 Assegnazione dei capi di cervo a cacciatori non iscritti al Distretto di Gestione .....	14
Art. 12 Registrazione uscite di caccia .....	14
Art. 13 Modalità prelievo selettivo .....	15
Art. 14 Mezzi per la caccia di selezione .....	16
Art.15 Recupero dei capi feriti in attività venatoria .....	16
Art. 16 Accompagnamento per il prelievo selettivo del Cervo ACATER in area vocata e non vocata .....	17
Art. 17 Classi di abbattimento .....	17
Art. 18 Controllo capi di cervo abbattuti in selezione o sanitari .....	18
Art. 19 Conferimento capi al Centro di Sosta ed ai Centri di Lavorazione Carni Selvaggina .....	19
Art. 20 Norma finale .....	20

## Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Disciplinare si applica alla gestione del cervo all'interno del comprensorio di Pistoia su tutto il territorio di competenza dell'ATC Pistoia secondo le normative vigenti.

## Art. 2 Pianificazione territoriale

1. L'ATC Pistoia è composto da un unico Distretto di Gestione denominato **PTDC01**.
2. Il Distretto PTDC01 comprende sia l'area vocata alla specie, sia l'area non vocata.
3. Il distretto di cui al comma 1 del presente articolo è ulteriormente suddiviso in unità funzionali definite Unità di Gestione (UDG).
4. Le Unità di Gestione sono ulteriormente suddivise in Sottozone come da normativa regionale vigente.
5. Le UDG e le sottozone costituiscono le entità elementari per pianificare lo sforzo di caccia e i prelievi all'interno del Distretto in funzione delle problematiche di impatto, della biologia della specie e degli obiettivi gestionali.

## Art. 3 Iscrizione al Distretto di Gestione

1. Ogni cacciatore in regola con le normative nazionali, regionali e dell'ATC Pistoia ha diritto ad iscriversi ad una UDG conservativa in area vocata (**UDG C**) e ad una UDG non conservativa in area non vocata (**UDG NC**) secondo le disponibilità definite dal presente Disciplinare.
2. Possono essere iscritti al PTDC01 (UDG C e UDG NC), tutti i cacciatori iscritti al Registro Regionale degli abilitati alla caccia al cervo nei Comprensori ACATER, iscritti all'ATC Pistoia e che non esercitino la caccia di selezione in altri comprensori ACATER della Toscana o anche fuori dalla Regione Toscana se all'interno dello stesso Comprensorio ACATER.
3. L'iscrizione alle UDG NC non è subordinata all'iscrizione alle UDG C poste in area vocata.
4. I cacciatori che intendono iscriversi al distretto PTDC01 devono inoltrare specifica domanda di iscrizione all'ATC, su modulo appositamente predisposto, entro e non oltre il 31 gennaio. La domanda vale dalla stagione venatoria successiva.
5. In seguito all'iscrizione al PTDC01 il cacciatore è tenuto ad iscriversi ad una sola delle UDG C in area vocata e una sola UDG NC in area non vocata in cui il PTDC01 è stato suddiviso. Il cambio di UDG C si può effettuare dopo due anni di gestione attiva all'interno dell'UDG C stessa. La richiesta di cambio di UDG va presentata entro il 31 gennaio, inoltrando specifica domanda all'ATC Pistoia su modulo appositamente predisposto e la sua accettazione è subordinata alla disponibilità di

## ATC PISTOIA

---

posti nell'UDG richiesta. La domanda vale dalla stagione venatoria successiva ed in caso di mancata disponibilità il cacciatore non perde il diritto all'iscrizione nell'UDG di provenienza.

6. Il numero dei cacciatori iscrivibili **alle UDG C** è funzione del numero dei capi prelevabili, della superficie, delle caratteristiche ambientali e delle effettive esigenze gestionali, come previsto dall'Art. 75 del DPGR n° 48/R del 5 settembre 2017. L'ATC Pistoia, al fine di determinare il livello di capienza dell'UDG C, dovrà rispettare i seguenti principi:
  - a) il distretto è saturo quando il rapporto cacciatore/SAF di territorio cacciabile è uguale o inferiore a 1/100 ha;
  - b) nel rispetto del punto a), il distretto è saturo quando il rapporto tra piano di prelievo, calcolato sulla media degli ultimi 3 anni, ed il numero di cacciatori è uguale od inferiore a 1 capo/cacciatore;
7. Il numero dei cacciatori iscrivibili alle **UDG NC** poste in area non vocata è funzione del numero dei capi prelevabili, della superficie, delle caratteristiche ambientali della UDG NCe delle effettive esigenze gestionali. L'ATC Pistoia, al fine di determinare il livello di capienza delle UDG NCe nel contempo perseguire gli obiettivi delle aree non vocate alla specie, dovrà rispettare il seguente principio:
  - a) l'UDG NC è satura quando il rapporto cacciatore/SAF di territorio cacciabile è uguale o inferiore a 1/20 ha.
8. L'ATC provvede, qual ora necessario, attraverso determina del Comitato di Gestione, a definire il numero di cacciatori necessari per ogni UDG C e per ogni UDG NC al fine di garantire il corretto svolgimento di tutte le attività gestionali, come previsto dall'Art. 68 del DPGR N48/R del 5 settembre 2017, oltre a garantire i corretti parametri di sicurezza.
9. In caso di richieste di iscrizione ad una UDG superiori alla capacità ricettiva massima della stessa, l'ATC compila una lista di attesa sulla base di criteri oggettivi predefiniti dall'ATC medesimo.
10. L'ATC, per le liste di attesa di cui al comma precedente, in caso di esubero delle domande di iscrizione rispetto ai posti disponibili tiene conto prioritariamente dei seguenti parametri:
  - a) opzione "D" caccia agli ungulati in via esclusiva;
  - b) anni di Gestione venatoria del Cervo in ATC Pistoia anche in area non vocata;
  - c) anni di Gestione venatoria del Cervo in ATC Pistoia in qualità di Ospite;
  - d) anno di presentazione della domanda;
  - e) residenza all'interno dell'UDG da almeno 5 anni e valutazione degli anni di residenza in caso di parità;

## ATC PISTOIA

---

- f) proprietà e/o conduzione di fondi agricoli da almeno 5 anni e valutazione degli anni e delle superfici in caso di parità;
  - g) punteggio relativo all'esame di abilitazione normalizzato ai criteri adottati in Provincia di Pistoia in 30esimi;
11. La lista di attesa viene aggiornata ogni anno a cura dell'ATC Pistoia.
  12. Nel caso in cui il numero dei cacciatori iscritti ad una UDG, per mutate condizioni di pianificazione territoriale, di densità degli animali e di obiettivi gestionali, risulti essere superiore rispetto ai criteri definiti dal comma 6, l'ATC può escludere dal prelievo i cacciatori in esubero utilizzando criteri oggettivi di merito mediante le graduatorie di distretto.
  13. I cacciatori iscritti ad una UDGC, che non partecipano alle attività gestionali previste per due (2) anni consecutivi vengono cancellati dalla relativa UDG C. Per attività gestionali si intendono tutte le attività di campo previste dal Disciplinare, l'accettazione del piano di prelievo con il ritiro delle fascette e l'effettiva partecipazione alla caccia con un numero minimo di uscite pari a 10. La eventuale riammissione in una UDG C segue i criteri della prima iscrizione.
  14. Prima dell'inizio della stagione venatoria i cacciatori di selezione, per poter accedere al prelievo e confermare l'iscrizione al Distretto, devono versare la quota di accesso prevista dall'ATC. Il Comitato di Gestione dell'ATC stabilisce annualmente le quote economiche da versare per l'accesso ai prelievi e le quote da versare relativamente ai capi ceduti con specifica delibera.
  15. Prima dell'inizio dell'attività di caccia ciascun cacciatore dovrà compilare e firmare il modulo di accettazione del Piano in area vocata e firmare il modulo di accettazione del presente Disciplinare incluse le sanzioni non pecuniarie previste. Inoltre dovrà firmare la liberatoria per responsabilità dell'ATC connesse all'esercizio della caccia ed allo svolgimento delle altre attività gestionali, nonché le responsabilità connesse all'utilizzo e all'inserimento dei dati all'interno del Gestionale informatizzato dell'ATC, con particolare riferimento all'inserimento degli appostamenti (altane e punti sparo).

### **Art. 4 Organi del Distretto**

1. I cacciatori iscritti all'area vocata del PTDC01 provvedono a eleggere i Coordinatori delle UDG C ad alta densità tramite votazione a maggioranza, in occasione delle assemblee programmate per singola unità di gestione. I Coordinatori possono essere scelti tra tutti gli iscritti all'area vocata del PTDC01. Per le votazioni viene accettata una singola delega per cacciatore.

## ATC PISTOIA

---

2. Il Responsabile di distretto verrà nominato da un Comitato composto dai Coordinatori delle UDG C ad alta densità di cui al comma 1 e dai Responsabili delle altre UDG dove sia presente un piano di gestione del cervo e dal Presidente della Commissione ungulati. Il Responsabile di Distretto deve essere designato tra i Coordinatori di cui al comma 1.
3. Il numero di Coordinatori da eleggere per le UDG C ad alta densità deve essere di un soggetto ogni 10 sottozone approssimato al primo intero superiore.  
Ogni cacciatore ha diritto ad esprimere un numero di preferenze inferiore o uguale al numero di Coordinatori da eleggere entro la propria UDG. Il voto viene espresso sui moduli predisposti dall'ATC. In caso di rinuncia da parte di un eletto si procede a scalare sempre in funzione dei voti ricevuti. Le votazioni devono essere verbalizzate dal Responsabile di Distretto uscente e trasmesse all'ATC sulla modulistica appositamente predisposta. Non possono essere eletti cacciatori che svolgono già tali ruoli all'interno di altre UDG per il cervo che hanno altri ruoli gestionali, in qualità di coordinatori, all'interno della gestione faunistico venatoria degli ungulati.
4. L'esito delle votazioni dovrà essere ratificato dall'ATC PT verificando l'idoneità al ruolo.
5. In ciascuna UDG operano in collaborazione con il Responsabile di Distretto, anche altre figure gestionali quali i Cacciatori Formatisti, i Rilevatori Biometrici e i Conducenti di Cane da Traccia, individuati tra le figure abilitate allo svolgimento dei diversi ruoli ed iscritti agli elenchi regionali o dell'ATC Pistoia.
6. Il Responsabile di Distretto ed i Coordinatori delle UDG rimangono in carica per 3 anni con la possibilità di essere rieletti in modo continuativo una sola volta e devono garantire all'ATC, le seguenti mansioni:
  - a) Organizzazione e coordinamento delle Assemblee ordinarie;
  - b) Adempimento delle indicazioni della Commissione Ungulati;
  - c) Presenza e coadiuvazione nell'organizzazione dei conteggi secondo le prescrizioni dell'ATC;
  - d) Gestione delle prenotazioni delle sottozone;
  - e) Supporto ai cacciatori per gli adempimenti previsti dai disciplinari e dall'ATC;
  - f) Coordinamento delle azioni di prevenzione dei danni se previste;
  - g) Coordinamento di tutte le azioni complementari al piano di prelievo se previste dal Piano annuale di Gestione;
  - h) Partecipazione attiva alla predisposizione e realizzazione delle mostre dei trofei;
  - i) Altre attività pianificate dall'ATC Pistoia, compresa la partecipazione a riunioni convocate dall'ATC Pistoia.

## ATC PISTOIA

---

7. Per le mansioni di cui al comma precedente, il Responsabile del PTDC01 ed i Coordinatori di UDGC maturano, previa verifica da parte dell'ATC Pistoia dell'impegno profuso, crediti da spendere tassativamente nelle due (2) stagioni venatorie successive. L'ATC annualmente decide sulla natura di tali crediti, che potranno essere:
  - crediti economici da scalare dalle quote dovute per i prelievi di tutte le specie ungulate;
  - capi incentivo.
8. Il Comitato dell'ATC può sospendere o revocare in qualsiasi momento l'incarico di Responsabile/Coordinatore di Distretto nel caso siano riscontrati comportamenti scorretti o un mal funzionamento della gestione e coordinamento del Distretto, o nel caso il Responsabile/Coordinatore non adempia ai compiti di cui al comma 6 del presente articolo. Nel caso di sospensione il Comitato di Gestione deciderà con apposita delibera i tempi di riammissione. Nel caso di revoca dall'incarico il Responsabile/Coordinatore non è più eleggibile.

### Art. 5 Graduatoria della UDG C e sanzioni

1. I cacciatori iscritti alle UDG C vengono inseriti in una graduatoria di merito. Le modalità di funzionamento della graduatoria sono indicate dall'ATC Pistoia tramite parametri oggettivi predefiniti.
2. La graduatoria viene ricalcolata annualmente a partire dal punteggio della stagione precedente sommato al punteggio maturato nell'ultimo anno di gestione. In caso di parità di punteggio nella graduatoria verranno presi in considerazione i seguenti parametri in ordine di priorità:
  - a) percentuale di realizzazione del piano negli ultimi 3 anni;
  - b) partecipazione attiva a prestazioni d'opera nel distretto di iscrizione;
  - c) anzianità di iscrizione al distretto.
3. I nuovi iscritti alle UDG C accedono alla graduatoria di merito con un punteggio pari al punteggio dell'esame di abilitazione espresso in trentesimi.
4. Il punteggio maturato nell'ultimo anno di gestione è riferito ai seguenti casi:
  - a) mancata esecuzione del numero minimo di attività di conteggio/o di altre attività gestionali, previste nel proprio o in altre UDG: -25 punti per una giornata. Con più di una giornata di assenza il cacciatore è escluso dal prelievo;
  - b) rinuncia all'abbattimento dell'intero piano durante l'assemblea di assegnazione capi attraverso la compilazione di apposito modulo predisposto dall'ATC Pistoia: 0 punti;

## ATC PISTOIA

---

- c) mancato ritiro del materiale necessario per accedere ai prelievi nei tempi previsti(entro 15 gg da apertura stagione venatoria, art.8 comma 6): sospensione dall'attività di prelievo per l'annata venatoria;
- d) mancata esecuzione dell'abbattimento non avendo effettuato un numero minimo di uscite indipendentemente dal numero di capi assegnati: 0 uscite = -10 punti; 1-9 uscite = -7 punti; 10-14 uscite = -4 punti; più di 14 uscite = 0 punti. Per il personale addetto al recupero dei capi feriti le uscite di recupero saranno conteggiate come uscite di caccia;
- e) abbattimento dei capi (esclusi incentivi e/o acquistati): + 6 punti con il primo capo abbattuto ad eccezione di piccolo: +25 punti e maschio adulto: 0 punti;
- f) La presentazione di una prova di tiroeffettuata con arma di calibro adeguato alla normativa vigente e presso un Poligono autorizzato,pur non essendo obbligatoria per l'accesso al prelievo, fa acquisire al cacciatore +20 punti. La prova di tiro, che deve garantire il raggiungimento di almeno 4 colpi su 5 su bersaglio di 15 cm di diametro alla distanza di 100 metri, ha una validità pari a 12 mesi e all'atto del ritiro dei contrassegni deve garantire la copertura per l'intera stagione venatoria come da calendario venatorio.
- g) in caso di piano assegnato:
- abbattimento di maschio adulto o sub-adulto al posto delle classi inferiori: sospensione dalla notifica fino a 2 stagioni venatorie e -25 punti. In tal caso il trofeo rimarrà di proprietà dell'ATC Pistoia;
  - abbattimento di femmina adulta o maschio giovane (fusone) al posto di piccolo: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva e -15 punti;
  - abbattimento di femmina adulta al posto di maschio giovane (fusone): sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva e -15 punti;
  - abbattimento di maschio adulto al posto di maschio subadulto e viceversa: sospensione dalla notifica fino a una stagione successiva e -20 punti;
  - altri errori di abbattimento, fatta eccezione per abbattimento di femmina adulta al posto di femmina sottile e viceversa: - 10 punti;
- h) prelievo di capi non più disponibili nel piano di abbattimento nel caso di piano a scalare: sospensione dalla notifica fino a 2 stagioni venatorie e -25 punti;
- i) in area non vocata prelievo di più di un (1) maschio adulto: sospensione dalla notifica fino a 2 stagioni venatorie;



## ATC PISTOIA

---

- j) mancata chiusura dell'uscita di caccia come indicato all'art 12 e 13: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva e - 20 punti;
  - k) ferimento del capo e mancato recupero non avendo rispettato la procedura prevista: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva e - 15 punti;
  - l) mancato controllo del capo per responsabilità non imputabili ai rilevatori biometrici entro i termini stabili dal Disciplinare: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva;
  - m) caccia in sottozona diversa da quella autorizzata sia in area vocata che non vocata: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva e -20 punti.
  - n) in UDGNC utilizzo di punti di appostamento diversi da quelli cartografati tramite il Gestionale informatizzato dell'ATC: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva.
  - o) caccia in UDG diverse da quelle in cui si è iscritti: sospensione dalla notifica fino a tre stagioni venatorie e -30 punti;
  - p) mancata registrazione dell'uscita nel Gestionale informatizzato dell'ATC Pistoia: cancellazione dal distretto;
  - q) mancato conferimento del capo presso il centro di sosta/punto di controllo autorizzati per il cervo: cancellazione dal distretto;
  - r) irregolarità di esecuzione o mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Responsabile di distretto o dai Coordinatori durante le fasi di gestione (incluse le operazioni di conteggio), certificata da apposito verbale: - 15 punti;
  - s) mancata applicazione delle regole per la corretta preparazione dei crani e trofei o mancata consegna degli stessi per la mostra dei trofei = da -5 punti a -20 a seconda della gravità;
  - t) mancata pulizia del centro di sosta/punto di controllo autorizzati per il cervo: da -10 punti fino alla sospensione dall'assegnazione di capi di cervo per la stagione venatoria successiva.
  - u) caccia in contemporanea in area vocata e non vocata e non rispetto delle indicazioni fornite dall'ATC per l'alternanza tra UDG C e UDG NC: sospensione dalla notifica fino a una stagione venatoria successiva;
  - v) conferimento del capo presso CLS (Centro Lavorazione Selvaggina) certificato per trattamento carni, accertato tramite documentazione rilasciata dal CLS stesso: +5
5. Nel caso di trasferimento da una UDG C ad altra, secondo le modalità previste dal presente Disciplinare, il cacciatore trasferito parte da un punteggio neutro pari a 100 punti qualora il suo punteggio di provenienza sia superiore, o dal punteggio maturato nel distretto di provenienza qualora sia inferiore a 100. A partire dal secondo anno il punteggio viene calcolato come

daDisciplinare. Nel caso di più domande di trasferimento, qualora il numero di posti disponibili sia inferiore alle domande, la priorità tiene conto del punteggio maturato nellaUDG di provenienza.

6. Per ogni altra infrazione al presente Disciplinare, non specificata nei precedenti paragrafi ed in caso di accertate infrazioni commesse dai cacciatori di selezione riguardanti articoli di Leggi Nazionali e Regionali in materia di caccia, l'ATC Pistoia si riserva il diritto non sindacabile di valutare i singoli casi e di procedere all'applicazione di eventuali sanzioni che possono arrivare fino alla sospensione dall'attività di caccia di selezione per periodi diversificati.
7. In caso di sospensione dal prelievo il cacciatore può partecipare alle attività di monitoraggio e alle attività gestionali per non decadere dall'iscrizione al distretto.
8. Ciascuna sospensione decorre dal momento in cui viene comunicato il provvedimento al cacciatore dall'ATC Pistoia.

### **Art. 6 Procedimento di contestazione e applicazione delle sanzioni.**

1. Ove vi fosse fondato timore della sussistenza di violazioni elencate all'art.5 ovvero di violazioni del presente Disciplinare o di normativa statale e/o regionale in materia caccia non comprese nella casistica di cui all'art. 5, il Comitato ne darà comunicazione al presunto responsabile contestando i fatti accertati e individuando la sanzione conseguente, assegnando all'associato un termine non inferiore a 30 giorni (trenta) per depositare osservazioni anche, se del caso, mediante la produzione di memorie e documenti.
2. Decorso il termine senza che l'associato abbia depositato alcunché il Comitato adotterà il provvedimento corrispondente alla violazione contestata e, nell'ipotesi di cui al punto 1, il provvedimento che, tenuto conto della gravità del comportamento contestato, appaia il più idoneo a sanzionarlo.Laddove invece l'associato avesse provveduto nel termine a depositare le osservazioni il Comitato ne valuterà la rilevanza disponendo l'archiviazione del procedimento ove il comportamento risulti giustificato ovvero, in caso contrario, l'adozione della sanzione prevista.Avverso il provvedimento sanzionatorio l'associato potrà ricorrere dinanzi all'autorità competente.

### **Art. 7 Assegnazione delle sottozone per il prelievo selettivo del cervo**

1. Ogni UDG C del cervo è suddivisa in sottozone di caccia alle quali possono essere assegnati un numero variabile di cacciatori in funzione delle esigenze gestionali. Il numero di cacciatori

## ATC PISTOIA

---

assegnabili ed il numero massimo di capi abbattibili in ciascuna sottozona viene definito dall'ATC Pistoia. Il numero di capi distinto per classi di sesso ed età abbattibili per ogni UDG C e/o sottozona di caccia tiene conto di quanto previsto dal Programma Annuale Operativo del Comprensorio ACATER Centrale.

2. Le modalità di assegnazione dei cacciatori ad una sottozona avverranno sulla base di criteri oggettivi predefiniti dall'ATC medesimo, che devono comunque tenere conto della posizione di graduatoria.
3. L'ATC Pistoia individua ogni anno, con apposita Delibera, le UDG C ad alta e bassa densità di cervo.
4. Ogni cacciatore iscritto all'area conservativa viene assegnato ad una UDG C ad alta densità di cervo.
5. I cacciatori iscritti ad UDG C ad alta densità di cervo, che effettuano la caccia di selezione ad altri ungulati in UDG C a bassa densità di cervo, possono effettuare il prelievo nella sub unità di competenza, o in altre sub unità previo accordo con il Responsabile di distretto. Il prelievo si può effettuare anche in concomitanza con le uscite per l'abbattimento selettivo degli altri ungulati.
6. I cacciatori vengono assegnati alle sottozone delle UDG C ad alta densità seguendo una prenotazione periodica della durata massima di due settimane favorendo la rotazione; prenotazioni più brevi possono essere effettuate su valutazione del Responsabile e dei Coordinatori. L'ATC può pianificare le prenotazioni in funzione delle esigenze gestionali e delle prescrizioni del PAO del Comprensorio ACATER Centrale. I cacciatori che esercitano il prelievo sia in area vocata che in area non vocata non possono prenotare in contemporanea in entrambe le UDG. L'ATC Pistoia può definire le modalità di alternanza tra le due UDG.
7. Per le UDG NC non vi è assegnazione di sottozone. La prenotazione delle singole Unità di Prelievo viene effettuata direttamente dal cacciatore attraverso il sistema di teleprenotazione secondo il principio della priorità temporale. L'ATC Pistoia può definire i limiti temporali di prenotazione e altre priorità nel rispetto della normativa regionale vigente.
8. La possibilità di prenotazione nell'area non vocata è garantita in tutte le zone indipendentemente dall'UDG NC di iscrizione.
9. Sulla base di esigenze gestionali contingenti l'ATC si riserva di limitare o impedire l'accesso alle sottozone dell'UDG C.

### **Art. 8 Assegnazione dei capi di cervo nelle UDG C in area vocata**

1. Ogni cacciatore iscritto ad una UDG del Distretto posto in area vocata ha diritto all'assegnazione di uno o più capi in abbattimento esclusivamente se:

## ATC PISTOIA

---

- a) in regola con le prestazioni d'opera previste dall'ATC Pistoia: conteggi, prestazione d'opera per la prevenzione dei danni e altre eventuali attività gestionali;
  - b) non è sospeso dai prelievi per sanzioni comminate dall'ATC Pistoia.
2. Ogni cacciatore per avere diritto all'assegnazione dei capi deve effettuare un numero minimo di prestazioni secondo quanto stabilito annualmente dall'ATC in base alle esigenze gestionali, relativamente a:
- a) giornate di conteggi;
  - b) segnalazione su apposite schede fornite dall'ATC delle osservazioni effettuate durante le uscite di caccia dal 1° di gennaio al 15 marzo, per la determinazione della struttura di popolazione (sex ratio e rapporto piccoli/femmina)
  - c) giornate di prevenzione danni.
3. Sono esentati dalle giornate di conteggi i cacciatori che presentino all'ATC certificazione di degenza rilasciata da una struttura ospedaliera attestante il ricovero nei giorni previsti per i conteggi.
4. L'ATC stabilisce le modalità di assegnazione dei capi per classi di sesso ed età e/o eventuali quote a scalare.
5. L'ATC stabilisce eventuali criteri di priorità temporali e per classe di sesso e di età al fine di garantire la massima omogeneità di opportunità di abbattimento tra tutti i cacciatori oltre che il rispetto del piano di prelievo per classi.
6. I cacciatori sono tenuti a ritirare la fascetta inamovibile entro 15 giorni dall'apertura della stagione.
7. Per ritirare la fascetta inamovibile è necessario presentare il bollettino attestante eventuali pagamenti dovuti per la stagione venatoria precedente e quella in corso.
8. L'ATC stabilisce le quote economiche da versare per l'accesso ai prelievi e/o quote di partecipazione alle spese gestionali mediante Delibera di Comitato.

### **Art. 9. Assegnazione dei capi di cervo nelle UDG NC in area non vocata**

1. Ogni cacciatore iscritto ad una UDG NC posta in area non vocata ha diritto al prelievo di uno o più capi come previsto da apposita delibera annuale, esclusivamente se:
  - a) in regola con le prestazioni d'opera previste dall'ATC Pistoia: conteggi, prestazione d'opera per la prevenzione dei danni e altre eventuali attività gestionali;
  - b) Non è sospeso dai prelievi per sanzioni comminate dall'ATC Pistoia.
2. L'ATC si riserva, in caso di particolari necessità/problematiche, di variare il numero di capi abbattibili per cacciatore, specificando tipologia e sesso.

## ATC PISTOIA

---

3. Ogni cacciatore per avere diritto all'assegnazione dei capi deve effettuare un numero minimo di prestazioni secondo quanto stabilito annualmente dall'ATC in base alle esigenze gestionali, relativamente a:
  - a) giornate di conteggi;
  - b) segnalazione su apposite schede fornite dall'ATC delle osservazioni effettuate durante le uscite di caccia dal 1° di gennaio al 15 marzo, per la determinazione della struttura di popolazione (sex ratio e rapporto piccoli/femmina);
  - c) giornate di prevenzione danni.
4. L'assenza ad una (1) giornata di censimento obbligatoria comporta l'esclusione dal prelievo delle classi maschili. L'assenza a più di una giornata comporta l'esclusione dal prelievo per la stagione venatoria.
5. Eventuali giornate accessorie obbligatorie di prestazione oltre a quelle minime vengono stabilite dall'ATC Pistoia mediante Delibera di Comitato. Tali prestazioni possono interessare anche le UDG C poste in area vocata.
6. Le altane devono essere allestite a cura dei cacciatori iscritti al distretto e sono a disposizione dell'UDG.
7. Per ritirare le fascette inamovibili è necessario presentare il bollettino attestante eventuali pagamenti dovuti per la stagione venatoria precedente e quella in corso.
8. L'ATC stabilisce le quote economiche da versare per l'accesso ai prelievi e/o quote di partecipazione alle spese gestionali mediante Delibera di Comitato.

### **Art. 10 Prestazioni d'opera**

1. Ogni cacciatore di selezione iscritto al Distretto PTDC 01, se richieste dall'ATC, deve effettuare almeno una (1) prestazione d'opera obbligatoria per ogni stagione venatoria. La non partecipazione comporta penalizzazioni sul Piano individuale.
2. In via prioritaria l'ATC potrà richiedere la partecipazione a tali giornate di prestazioni d'opera ai cacciatori non in regola con le attività di censimento obbligatorie previste. Non è ammessa più di una (1) giornata di prestazione d'opera per il recupero delle attività di censimento.
3. Le prestazioni d'opera possono riguardare attività da svolgere all'interno del territorio dell'ATC Pistoia come installazione e manutenzioni opere a protezione dei danni all'agricoltura, opere per il mantenimento delle ZRV - ZRC, monitoraggi, realizzazione altane e appostamenti, miglioramenti

ambientali e realizzazione di colture a perdere, organizzazione di mostre di trofei e altre attività per la gestione del Distretto.

### **Art. 11 Assegnazione dei capi di cervo a cacciatori non iscritti al Distretto di Gestione**

1. L'ATC riserva una quota del 20 per cento dei capi abbattibili con la caccia di selezione, anche a cacciatori non iscritti al PTDC01, iscritti all'ATC Pistoia anche se non abilitati, purché accompagnati da personale abilitato e iscritto al PTDC01.
2. I cacciatori non iscritti al PTDC01 per accedere al prelievo devono presentare domanda entro i 30 giorni antecedenti l'apertura della stagione venatoria. L'ATC Pistoia si riserva di prendere in considerazione domande pervenute oltre tale termine.
3. Per ritirare la documentazione e la fascetta inamovibile è necessario presentare:
  - a) bollettino attestante eventuali pagamenti dovuti per la stagione venatoria precedente e quella in corso;
  - b) impegno al rispetto dei Regolamenti e Disciplinari vigenti;
  - c) Presentazione di prova di tiro effettuata con arma di calibro adeguato alla normativa vigente e in poligono autorizzato. La prova di tiro, che deve garantire il raggiungimento di almeno 4 colpi su 5 su bersaglio di 15 cm di diametro alla distanza di 100 metri, ha una validità pari a 12 mesi e all'atto del ritiro della fascetta deve garantire la copertura fino alla fine dell'intera stagione venatoria come da calendario per il cervo.
4. L'ATC stabilisce le quote economiche da versare per l'accesso ai prelievi in qualità di ospite e/o quote di partecipazione alle spese gestionali mediante Delibera di Comitato.

### **Art. 12 Registrazione uscite di caccia**

1. Ad ogni cacciatore di selezione iscritto al Distretto è consegnato il Registro cartaceo delle Uscite e degli abbattimenti/colpi sparati per gli Ungulati e viene attivato il Sistema di Teleprenotazione digitale.
2. Tale Registro è personale di ciascun cacciatore di selezione e sarà utilizzato per l'esercizio dell'attività di caccia di selezione su tutte le specie ungulate (capriolo, daino, muflone, cervo, cinghiale) per le quali il titolare è abilitato ed autorizzato.
3. Il Registro dovrà essere esibito a semplice richiesta del Responsabile del Distretto o degli Organi di Vigilanza e consegnato entro il 31 maggio su indicazione dell'ATC.

4. Il cacciatore di selezione deve registrare l'uscita di caccia, gli abbattimenti e quanto altro indicato sul Sistema di Teleprenotazione digitale e sul Registro cartaceo.
5. Le modalità tecniche di utilizzo del Sistema di Teleprenotazione sono specificate su apposite schede di istruzione scaricabili dal sito internet dell'ATC.
6. La chiusura dell'uscita di caccia, in caso di sparo, sul Sistema di Teleprenotazione deve essere effettuata prima della chiusura automatica dell'uscita, registrando tutti i dati richiesti.

### **Art. 13 Modalità prelievo selettivo**

4. Il possesso della/e fascetta/e inamovibile/i costituisce titolo di diritto al prelievo.
5. Le fascette inamovibili, sono personali e non cedibili; in caso di smarrimento deve essere fatta denuncia alle Autorità competenti. L'ATC Pistoia organizza e aggiorna un registro, anche digitale, delle fascette consegnate.
6. Prima di iniziare l'attività venatoria il cacciatore di selezione deve registrare l'uscita di caccia sul Sistema di Teleprenotazione digitale.
7. In caso di malfunzionamento del Sistema di Teleprenotazione o delle linee telefoniche, l'uscita di caccia può comunque essere effettuata facendone comunicazione in maniera preventiva al Responsabile e/o ai coordinatori, registrandola sul Registro cartaceo di cui all'art 11 per poi completare la registrazione sul Sistema di Teleprenotazione appena nuovamente funzionante.
8. Ogni cacciatore può effettuare più di una uscita giornaliera, purché della durata minima di un'ora (1) ciascuna, nei giorni e nel rispetto degli orari previsti dal Calendario Venatorio Regionale. In caso in cui l'uscita abbia durata inferiore ad una (1) ora deve essere effettuata necessariamente la chiusura/annullamento della prenotazione. Ai fini del conteggio delle uscite il numero massimo giornaliero è pari a 2.
9. Nelle UDG NC il prelievo del cervo è consentito esclusivamente da altana o da appostamento fisso a terra cartografato.
10. Nel caso di abbattimento ed immediato ritrovamento del capo il cacciatore deve osservare la seguente procedura:
  - a) apporre regolarmente la fascetta inamovibile fornita dall'ATC Pistoia al garretto posteriore prima di rimuovere il capo dal luogo di abbattimento o rinvenimento;
  - b) comunicare l'avvenuto abbattimento al Responsabile di distretto e/o Coordinatori nell'immediatezza;

- c) contattare i Responsabili del Centro di Sosta per la verifica del capo abbattuto.
11. Nel caso di errore di abbattimento fatto a livello di specie il cacciatore dovrà avvertire tempestivamente la Polizia Provinciale e tenere a disposizione il capo.
  12. Entro 15 giorni dal termine della stagione venatoria tutte le fascette non utilizzate devono essere riconsegnate all'ATC con modalità da esso indicate.

### **Art. 14 Mezzi per la caccia di selezione**

Per l'esercizio della caccia di selezione sono utilizzabili le armi consentite dall'Art.85 del Regolamento Regionale DPGR n. 48/R del 05/09/2017 e s.m.i.

### **Art.15 Recupero dei capi feriti in attività venatoria**

1. In caso di dubbio o di presunto ferimento il cacciatore è tenuto a darne comunicazione al Responsabile (o Coordinatore) il quale deve attivare le procedure per la verifica chiamando il Coordinatore dei Conduttori cani da traccia. Il cacciatore di selezione in caso di ferimento deve provvedere a segnalare l'*anschuss* ed i primi segni riscontrati, evitando di calpestare la traccia e la zona circostante. Deve inoltre mettersi a disposizione del conduttore cane da traccia.
2. L'ATC nomina il Coordinatore del servizio di recupero capi feriti a cui si devono rivolgere i Responsabili o Coordinatori di Distretto, allertati dal cacciatore che non rinviene il capo dopo lo sparo.
3. Il conduttore ha l'obbligatorietà, terminato il recupero, di compilare l'apposito verbale predisposto dall'ATC, relazionando sull'operato svolto e riportando tutte le informazioni tecniche previste; qualora sia presente al recupero, il verbale deve essere sottoscritto dal cacciatore responsabile del ferimento.
4. L'esito del recupero viene comunicato da parte del conduttore al Coordinatore entro le 24 ore successive, il quale tempestivamente informa il Responsabile /Coordinatore di distretto, sulla possibilità o meno di proseguire l'attività di caccia.
5. Il cacciatore responsabile del ferimento non può partecipare armato alle operazioni di recupero. Il conduttore non può effettuare il recupero di un capo ferito da lui stesso, a meno che non sia disponibile un altro conduttore nell'arco delle 24 ore successive al ferimento.
6. Il Coordinatore dei Conduttori e i Conduttori maturano, previa verifica da parte dell'ATC Pistoia dell'impegno profuso, crediti da spendere tassativamente nelle due (2) stagioni venatorie successive. L'ATC annualmente decide sulla natura di tali crediti, che potranno essere:



## ATC PISTOIA

---

- crediti economici da scalare dalle quote di accesso ai prelievi di tutte le specie ungulate;
  - capi incentivo.
7. I capi feriti non recuperati sono da considerarsi capi abbattuti senza attribuzione di punteggi di merito, salvo diversa valutazione documentata da parte del Recuperatore.

### Art. 16 Accompagnamento per il prelievo selettivo del Cervo ACATER in area vocatae non vocata

1. Per il prelievo di maschio subadulto o adulto l'accompagnamento è obbligatorio sia nelle UDN C che nelle UDG NC.
2. Nelle UDG NC, per il prelievo di femmine, piccoli e fusoni, l'accompagnamento per i cacciatori neo iscritti presso l'ATC Pistoia, è obbligatorio per le prime 5 uscite di caccia.
3. Nelle UDG C, per il prelievo di femmine, piccoli e fusoni, l'accompagnamento per i cacciatori neo iscritti presso l'ATC Pistoia, è obbligatorio per i primi 2 anni di esercizio venatorio.
4. L'accompagnamento può essere effettuato esclusivamente dai cacciatori che hanno maturato 2 anni completi di esperienza di caccia al cervo presso il PTDC01 dell'ATC Pistoia e che risultino iscritti all'ATC Pistoia per la stagione venatoria in corso. In caso di infrazioni che prevedano la sospensione il cacciatore perde i requisiti per poter accompagnare per la durata del provvedimento.
5. L'accompagnamento è sempre obbligatorio per tutte le classi di sesso e di età per i cacciatori ospiti non iscritti al PTDC 01.
6. In caso di grave errore di abbattimento o per altre infrazioni che prevedano la sospensione, un cacciatore che ha acquisito i titoli di effettuare le uscite non accompagnato alle classi consentite, ha l'obbligo di accompagnamento per una stagione venatoria successiva.
7. Durante l'uscita di caccia, qualora l'accompagnatore ne abbia titolo e se ne presenti l'occasione, lo stesso può eseguire l'abbattimento del proprio capo. Nel caso in cui l'accompagnamento avvenga fuori dalla propria unità di gestione, l'accompagnatore non può avere l'arma al seguito.
8. Cacciatore e accompagnatore devono rimanere a stretto contatto nel raggio di pochi metri l'uno dall'altro.

### Art. 17 Classi di abbattimento

1. Classi di abbattimento Cervo ACATER Centrale, come previsto da Linee Guida Regionali:  
**Maschi adulti:** maschi di età superiore od uguale a 5 anni (5 anni compiuti) dalla dentatura o aventi palco con lunghezza superiore a 70 cm e almeno 4 punte;

## ATC PISTOIA

---

**Maschi subadulti:** maschi di età compresa tra i 2 e i 5 anni (4 anni compiuti) dalla dentatura o aventi palco con lunghezza inferiore o uguale a 70 cm e non più di 4 punte;

**Maschi giovani:** maschi di età comprese tra i 12 e i 24 mesi;

**Femmine adulte:** femmina risultante di età superiore a 18 mesi dalla dentatura (nel capo abbattuto distinguere la sottile ovvero tra 12 e 24 mesi);

**Piccoli:** maschi e femmine di età inferiore ai 12 mesi.

In caso di stanghe spezzate fa sempre comunque fede la valutazione della tavola masticatoria.

2. I capi marcati a scopo di studio e ricerche non possono mai essere abbattuti salvo diversa disposizione e solo nel caso in cui il disegno sperimentale della ricerca lo preveda.

### **Art. 18 Controllo capi di cervo abbattuti in selezione o sanitari**

1. Tutti i capi devono essere obbligatoriamente conferiti ai Punti di Controllo (PdC) presso i Centri di Sosta (CdS) istituiti dall'ATC Pistoia. L'ATC può definire regole per la fruizione dei punti di controllo a seconda della dislocazione territoriale.
2. Presso i punti di cui al comma 1 operano, secondo modalità organizzative curate dall'ATC Pistoia, i Rilevatori Biometrici iscritti agli elenchi regionali o dell'ATC Pistoia. L'ATC provvede alla formazione dei propri rilevatori biometrici.
3. Il Responsabile del CdS e i Rilevatori Biometrici maturano, previa verifica da parte dell'ATC Pistoia dell'impegno profuso, crediti da spendere tassativamente nelle due (2) stagioni venatorie successive.
4. I capi di cervo possono essere conferiti interi o essere eviscerati sul posto. Qualora il capo venga eviscerato sul posto il cacciatore è tenuto a conferire, assieme alla carcassa, anche altri campioni se richiesto dagli strumenti di programmazione o dalle ASL.
5. Per tutti i cervi devono essere raccolte tutte le misure biometriche ed i campioni biologici previsti nel Piano Annuale di Gestione del Comprensorio ACATER Centrale.
6. Una volta effettuato il controllo, il cacciatore è tenuto a preparare e sbiancare i trofei dei maschi, completi di mandibola e i crani e le mandibole delle altre classi ed eventuali altri reperti richiesti da commissione ACATER. Non è consentito il taglio del cranio prima della valutazione dei trofei.
7. Entro la data indicata dall'ATC Pistoia tutti i trofei, crani e mandibole dei cervi devono essere consegnati al responsabile dell'UDG di appartenenza, che consegnerà all'ATC Pistoia per le verifiche e l'eventuale allestimento della mostra trofeistica.

## ATC PISTOIA

---

8. L'ATC Pistoia può organizzare annualmente la mostra dei trofei coinvolgendo giudici C.I.C. per la valutazione dei trofei secondo gli standard internazionali.
9. Al termine della mostra l'ATC Pistoia è tenuto alla restituzione dei trofei. L'ATC Pistoia tratterrà una emi-mandibola di tutti i capi abbattuti.
10. Qualora il cacciatore abbia intenzione di fare imbalsamare il capo abbattuto, potrà farlo soltanto dopo apposita verifica del capo ~~abbattuto~~ da parte del Tecnico incaricato dall'ATC.
11. Tali modalità andranno seguite anche per i capi di cervo abbattuti in controllo ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94.
12. Il Responsabile del CdS o i Rilevatori Biometrici provvedono inoltre a fare 3 foto all'animale abbattuto, di cui una dell'intero capo, una in cui sia messo in evidenza il numero del contrassegno inamovibile, una della tavola masticatoria. L'invio di foto che non consentano il riconoscimento del capo e/o del bollino, può comportare la non assegnazione del credito. Le foto devono essere inviate al tecnico dell'ATC quanto prima tramite telefono, su numero appositamente dedicato e indicato dall'ATC.
13. Sarà cura del Responsabile del CdS consegnare le schede biometriche al tecnico dell'ATC concordando la tempistica e comunque sempre alla fine della stagione venatoria.
14. In caso di errore di abbattimento e/o di altre inadempienze il Responsabile del CdS e/o i Rilevatori Biometrici devono darne comunicazione contestualmente all'invio delle foto di cui al comma 12 del presente articolo.
15. I Rilevatori biometrici che operano presso i CdS e i cacciatori che usufruiscono delle strutture stesse, sono tenuti ad osservare le disposizioni particolari impartite dall'ATC e dai Responsabili delle strutture.
16. Il Rilevatore Biometrico è tenuto ad effettuare un numero minimo di rilievi pari a dieci (10) per ogni stagione venatoria, per accedere ai crediti previsti al comma 3 del presente articolo, e alla frequentazione di corsi di aggiornamento se previsti; la mancata partecipazione attiva, la errata valutazione dei capi e la mancata raccolta delle informazioni previste dalle schede biometriche può comportare l'esclusione dall'attività.

### **Art. 19 Conferimento capi al Centro di Sosta ed ai Centri di Lavorazione Carni Selvaggina**

1. Per il conferimento dei capi abbattuti nella filiera delle carni operano, presso i CdS, i cacciatori formati in materia di igiene e sanità.

## ATC PISTOIA

---

2. I cacciatori che intendano immettere il capo abbattuto nella filiera delle carni sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:
  - il capo deve essere conferito intero o accompagnato dalle interiora in un sacco distinto;
  - il capo abbattuto deve pervenire al CdS entro 2 ore dall'abbattimento in caso di temperatura esterna maggiore di 25 C°; entro 4 ore in caso di temperatura esterna minore di 25 C°;
  - sul capo deve essere mantenuto il contrassegno inamovibile di abbattimento. I dati identificativi debbono essere riportati anche in eventuali sacchi contenenti visceri toracici, fegato, milza se staccati dall'animale e destinati al controllo sanitario;
  - il capo, se privo dei visceri toracici, fegato e milza, deve essere accompagnato dal modulo previsto dalla DGRT 1185/2014 compilato da un Cacciatore formato ai sensi del Regolamento CE 853/2004. Se i visceri toracici, fegato e milza non sono stati tolti dall'animale o se accompagnano comunque la carcassa (identificabili in apposito contenitore come appartenenti a un determinato animale) non vi è necessità della visita del Cacciatore formato.
3. Sarà facoltà del cacciatore di selezione che ha abbattuto l'animale decidere se ritirare il capo dal CdS, dopo la frollatura, se farlo lavorare al Centro Lavorazione Carni per poi ritirarlo confezionato, o se cederlo al Centro Lavorazione Carni per l'immissione nella filiera delle carni.

### **Art. 20 Norma finale**

Ciascun cacciatore ha l'obbligo, annualmente prima di ottenere il titolo di accesso alla caccia (contrassegni/registri), di prendere visione e di sottoscrivere apposito modulo contenente l'accettazione integrale del presente Discipinare.